

RICHIESTA DI GARANZIA

da trasmettere al Confidi
tramite l'Istituto di Credito

Spett.

**CONFIDI TRIESTE
SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE**

34122 - TRIESTE - Via S. Lazzaro, 5

La sottoscritta ditta _____

con sede legale in _____ chiede a codesto Confidi la prestazione della garanzia sul fido di €

_____ richiesto alla Banca _____

La sottoscritta ditta dichiara di osservare nei confronti dei lavoratori la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro, dagli accordi integrativi regionali e provinciali e da ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale.

In caso di cessazione o cessione di attività la garanzia decade, per cui la ditta dovrà previamente ripianare l'esposizione sul fido suddetto.

«In ossequio alla norma dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), Vi informiamo che i dati da Voi forniti con la Vostra domanda di intervento in garanzia e tutti gli altri che avrete successivamente a fornirci formeranno oggetto di trattamento, anche con sistemi informatici, ad ogni fine connesso con l'intervento richiestoci od a tale intervento conseguente.

Vi informiamo altresì che formeranno oggetto di trattamento, con le stesse modalità ed agli stessi fini, anche i dati comunicati dagli istituti Bancari chiamati ad erogare il credito per cui è richiesto l'intervento in garanzia nonché i dati che, per l'acquisizione di informazioni precontrattuali, potremo assumere da terzi, come da Vostra autorizzazione.

Il trattamento dei dati predetti, forniti da Voi o da terzi, costituisce Vostro onere, da soddisfarsi al fine della presa in considerazione della richiesta di intervento in garanzia. Costituisce altresì Vostro onere, al fine del corretto trattamento dei dati, la tempestiva segnalazione delle variazioni di quelli da Voi in precedenza forniti.

Vi segnaliamo in particolare che, in relazione al trattamento dei dati da noi come sopra acquisiti, Vi competono i diritti elencati nell' art. 7 del D. Lgs. 196/2003».

Il Confidi opera con: Fondo di Garanzia per le PMI (L.662/96), Fin.Promo.Ter. Finanziaria Promozione Terziario, Regione FVG, per l'ottenimento della controgaranzia.

(Timbro e firma della Ditta)

Da compilare a cura dell'Istituto di Credito

A norma della convenzione vigente ci preghiamo rimettere la domanda della ditta

Informando che la stessa è stata _____ da questo Istituto. Alla ditta medesima verrà concesso, ottenuta la

garanzia di codesto Confidi, un fido di € _____ da utilizzarsi

per _____

nella forma tecnica di: _____

alle seguenti condizioni: _____

La Banca dichiara che attualmente _____ crediti nei confronti del richiedente, per l'importo complessivo di €

Si prega pertanto codesto Confidi di voler concedere la sua garanzia secondo quanto previsto dalla convenzione in essere.

Data _____

(Timbro e firma dell'Istituto di Credito)

Spett. _____

RICHIESTA DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO

ai sensi della convenzione stipulata da codesto Istituto con il **Confidi Trieste – Società Cooperativa Consortile**.

La sottoscritta ditta (1) _____

con sede legale in _____ e sede amministrativa in (2) _____

esercitante l'attività di _____

iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ in data _____ al n. _____

chiede un finanziamento di € _____ fino al _____

nella forma tecnica di: (3) _____

Il finanziamento viene richiesto per (4) _____

e sarà regolato dalle norme di legge, statutarie e regolamentari in vigore presso codesto Istituto.

La sottoscritta ditta dichiara di aver preso conoscenza e di accettare senza eccezioni quanto stabilito dalla Convenzione sopra citata.

Autorizza l'Istituto a trasmettere la presente richiesta al Confidi sopra indicato.

_____, li _____

(Timbro e firma della Ditta)

Allegati: (5)

(1) Per le Società indicare la forma costitutiva, la ragione e/o la denominazione sociale, la rappresentanza legale con i relativi poteri; per le ditte individuali e le società di fatto indicare anche il luogo e data di nascita dei soci.

(2) Indirizzo completo.

(3) Solamente una delle forme previste nella Convenzione all'art. 6.

(4) Solamente uno degli scopi previsti dallo statuto del Confidi

(5) Per le Società regolari allegare atto costitutivo e statuto vigente; per le Società di fatto allegare dichiarazione di Società di fatto sottoscritta da tutti i soci.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		1)	<input type="text"/>
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		2)	<input type="text"/>
o in alternativa:			
Rimanenze finali della categoria A2)	<input type="text"/>		
Rimanenze iniziali della categoria A2)	<input type="text"/>		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		3)	<input type="text"/>
o in alternativa:			
Rimanenze finali della categoria A3)	<input type="text"/>		
Rimanenze iniziali della categoria A3)	<input type="text"/>		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4)	<input type="text"/>
5) altri ricavi e proventi, di cui € <input type="text"/> per contributi in conto esercizio		5)	<input type="text"/>
TOTALE A		A)	<input type="text"/>

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		6)	<input type="text"/>
7) per servizi, di cui € <input type="text"/> per compensi agli amministratori		7)	<input type="text"/>
8) per godimento di beni di terzi, di cui € <input type="text"/> per canoni leasing		8)	<input type="text"/>
9) per il personale:			
a) salari e stipendi		9a)	<input type="text"/>
b) oneri sociali (al netto di € <input type="text"/> di fiscalizzazione)		9b)	<input type="text"/>
c) trattamento di fine rapporto		9c)	<input type="text"/>
d) trattamento di quiescenza e simili		9d)	<input type="text"/>
e) altri costi		9e)	<input type="text"/>
10) ammortamento e svalutazioni:			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali		10a)	<input type="text"/>
b) ammortamenti delle immobiliz. materiali, di cui € <input type="text"/>		10b)	<input type="text"/>
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		10c)	<input type="text"/>
d) svalutazioni dei crediti, di cui € <input type="text"/> esclusivamente a fini fiscali		10d)	<input type="text"/>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
o in alternativa:			
Rimanenze finali della categoria B11)	<input type="text"/>		
Rimanenze iniziali della categoria B11)	<input type="text"/>		
12) accantonamenti per rischi		12)	<input type="text"/>
13) altri accantonamenti, di cui € <input type="text"/> <input type="text"/> esclusivamente a fini fiscali		13)	<input type="text"/>
14) imposte indirette e tasse e altri oneri diversi di gestione		14)	<input type="text"/>
TOTALE B		B)	<input type="text"/>

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)

15) proventi da partecipazioni, di cui € <input type="text"/> relativi ad imprese ex art. 2359 ⁽¹⁾		15)	<input type="text"/>
16) altri proventi finanziari, di cui € <input type="text"/> relativi ad imprese ex art. 2359 ⁽¹⁾		16)	<input type="text"/>
17) interessi e altri oneri finanziari, di cui € <input type="text"/> relativi ad imprese ex art. 2359 ⁽¹⁾		17)	<input type="text"/>
TOTALE	(15+16-17)		<input type="text"/>

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE :

18) rivalutazioni		18)	<input type="text"/>
19) svalutazioni		19)	<input type="text"/>
TOTALE delle rettifiche	(18-19)		<input type="text"/>

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) proventi, di cui € <input type="text"/> dovuti a plusvalenze da alienazioni		(20)	<input type="text"/>
21) oneri, di cui € <input type="text"/> dovuti a minusvalenze da alienazioni			
e € <input type="text"/> dovuti a imposte di esercizi precedenti		(21)	<input type="text"/>
TOTALE delle partite straordinarie	(20-21)		<input type="text"/>

Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio		22)	<input type="text"/>
26) RISULTATO DELL'ESERCIZIO		26)	<input type="text"/>

(Timbro e firma della Ditta)

(1) 2359 C.C.: partecipazione in S.P.A. o in S.R.L. in misura superiore al 20%.

(ultimo bilancio di esercizio approvato e/o depositato)

STATO PATRIMONIALE alla data 31/12/

ATTIVO
PRELIEVI SOCI / TITOLARI
CREDITI VERSO SOCI

IMMOBILIZZAZIONI (al lordo del fondo ammortamento) (8)

I) Immobilizzazioni immateriali:
1) costi di impianto e di ampliamento
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità
3) brevetti, concessioni, licenze, marchi
4) avviamento
5) immobilizzazioni in corso e acconti
6) altre
II) immobilizzazioni materiali:
1) terreni e fabbricati
2) impianti e macchinario
3) attrezzature industriali e commerciali
4) altri beni
5) immobilizzazioni in corso e acconti
III) immobilizzazioni finanziarie:
1) partecipaz. in imprese ex art. 2359 (1)
2) partecipazioni verso altre imprese
3) crediti verso imprese ex art. 2359 (1)
4) crediti verso altre imprese
5) altri titoli non di partecipazione
di cui € esigibili ENTRO l'esercizio successivo

ATTIVO CIRCOLANTE (al lordo dei fondi svalutazione):

I) Rimanenze (9)
1) materie prime, sussidiarie, di consumo
2) semilavorati
3) prodotti finiti
4) merci
II) Crediti:
1) verso clienti (11)
2) crediti tributari
3) acconti
4) altri (16)
di cui € esigibili OLTRE l'esercizio successivo

III) Attività finanziarie che non sono immobilizzazioni:

1) partecipazioni non immobilizzate
2) titoli di partecipazione
IV) Disponibilità liquide:
1) depositi bancari e postali (10)
2) denaro e valori in cassa (11)

RATEI E RISCONTI ATTIVI:

1) Ratei attivi (9)
2) Risconti attivi (9)

TOTALE DARE

PATRIMONIO NETTO

I) Capitale
II) Riserva sovrapprezzo azioni
III) Riserva da rivalutazioni
IV) Riserva legale
V) Riserva per azioni proprie
VI) Riserve statutarie
VII) Altre riserve
Riserva straordinaria
Riserva ex art. 67 DPR 917/86 (3)
Riserva ex art. 60 e 71 DPR 917/86 (3)
Riserva ex art. 54 DPR 917/86 (3)
Riserva ex art. 55 e 74 DPR 917/86 (3)
VIII) Utili (perdite) a nuovo
IX) Utile (perdita) dell'esercizio

FONDI AMMORTAMENTO (indicare le corrispondenti voci) (8)

1)
2)
3)
4)
5)
6)

FONDI SVALUTAZIONE (indicare le corrispondenti voci) (6)

1)
2)

FONDI PER RISCHI E ONERI (indicare le corrispondenti voci) (7)

Scadenza ENTRO 1 anno OLTRE 1 anno
1)
2)
3)

DEBITI PER T.F.R. (13)

DEBITI:

1) finanz. Soci
2) verso banche (10)
3) verso fornitori (11)
4) acconti
5) vs. impr. Ex art. 2359 (1)
6) tributari (14)
7) verso INPS e INAIL
8) altri debiti

RATEI E RISCONTI PASSIVI:

1) Ratei passivi (9)
2) Risconti passivi (9)

TOTALE AVERE

PASSIVO

(1) 2359 C.C.: partecipazione in S.P.A. o in S.R.L. in misura superiore al 20%.

(2) Ammortamenti anticipati del periodo e dei periodi precedenti.

(3) Svalutazioni di crediti verso clienti per forniture già effettuate e opere pluriennali in corso di lavorazione.

(4) Plusvalenze patrimoniali realizzate sui cinque esercizi.

(5) Contributi di enti pubblici in conto capitale portati a riserva.

(6) Per esempio: svalutazione dei crediti, del magazzino, delle partecipazioni, dei titoli, delle Immobilizzazioni.

(7) Per esempio: per garanzie, per liti in corso, per oscillazioni sui cambi, per imposte e tasse in contenzioso con l'Amministrazione finanziaria.

Solo per le imprese in contabilità semplificata:

(8) Dati ottenibili dal Registro dei beni ammortizzabili.

(9) Dati ottenibili dal Registro degli acquisti.

(10) Saldo al 31/12 risultante dall'estratto c/c bancario intestato alla Ditta.

(11) Valore medio nel corso dell'anno d'esercizio.

(13) Dato ottenibile dal Consulente del lavoro o dall'Ufficio paghe (alla data dello stato patrimoniale).

(14) Saldo I.L.O.R., Tassa patrimoniale e IVA risultante dalle rispettive dichiarazioni annuali per l'anno d'imposta a cui si riferiscono i dati contabili.

(15) Debito verso l'INPS versato nel mese di gennaio, successivo alla data dello stato patrimoniale.

DOCUMENTI DA ALLEGARE

- ultimo bilancio annuale (31.12) approvato e/o depositato comprendente:

Stato patrimoniale;
Conto economico; Nota
integrativa; Relazione
sulla gestione

(solo società di capitali)

- ultimo modello unico presentato;
- situazione contabile infrannuale (Stato patrimoniale e Conto economico) alla data di fine trimestre più prossima alla data di presentazione della richiesta di finanziamento.
Per i casi di rinnovo della garanzia necessita che la situazione contabile infrannuale sia redatta con riferimento al medesimo periodo (trimestre, semestre,...) rispetto a quella inviata l'esercizio precedente;
- visura rilasciata dalla Camera di Commercio.

DICHIARAZIONE DELLA BANCA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 231/2007

IL SOTTOSCRITTO
(intermediario di cui all'articolo 11, comma 1 del Decreto D.LGS. N. 231/2007)

ATTESTA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 231/2007 CHE:
COGNOME E NOME
LUOGO E DATA DI NASCITA
INDIRIZZO DI RESIDENZA
NAZIONALITÀ

RIVOLTOSI AL SOTTOSCRITTO ISTITUTO PER IL COMPIMENTO DELLA SEGUENTE OPERAZIONE (INDICARE LA PRESTAZIONE RICHIESTA)

NEI CONFRONTI DEL SOPRAINDICATO CLIENTE IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI AVER ADEMPIUTO AGLI OBBLIGHI DI ADEGUATA VERIFICA PREVISTI DALL'ART. 18, CO. 1, LETT. A) B) E C) DEL D.LGS. 231/2007

A TAL FINE SI ALLEGA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA.

1. Scheda dati identificazione cliente;
2. Modulo identificazione titolare effettivo;
3. Visura aggiornata

....., LÌ

FIRMA DEL DICHIARANTE

Art. 18.

Contenuto degli obblighi di adeguata verifica della clientela

1. Gli obblighi di adeguata verifica della clientela consistono nelle seguenti attività:

- a) identificare il cliente e verificarne l'identità sulla base di documenti, dati o informazioni ottenuti da una fonte affidabile e indipendente;
- b) identificare l'eventuale titolare effettivo e verificarne l'identità;
- c) ottenere informazioni sullo scopo e sulla natura prevista del rapporto continuativo o della prestazione professionale;

Art. 23.

Obbligo di astensione

1. Quando gli enti o le persone soggetti al presente decreto non sono in grado di rispettare gli obblighi di adeguata verifica della clientela stabiliti dall'articolo 18, comma 1, lettere a), b) e c), non possono instaurare il rapporto continuativo né eseguire operazioni o prestazioni professionali ovvero pongono fine al rapporto continuativo o alla prestazione professionale già in essere e valutano se effettuare una segnalazione alla UIF, a norma del Titolo II, Capo III.

Sezione IV

ESECUZIONE DA PARTE DI TERZI

Art. 29.

Ambito e responsabilità

1. Al fine di evitare il ripetersi delle procedure di adeguata verifica della clientela di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), b) e c), gli enti e le persone soggetti al presente decreto possono fare affidamento sull'assolvimento degli *obblighi di adeguata verifica della clientela effettuato da terzi. Responsabili finali dell'assolvimento di tali obblighi continuano a essere gli enti e le persone soggetti al presente decreto che ricorrono a terzi.*

Art. 30.

Modalità di esecuzione degli obblighi di adeguata verifica della clientela da parte di terzi

1. Gli obblighi di adeguata verifica della clientela di cui all'articolo 18, comma 1, lettere a), b) e c), si considerano comunque assolti, pur in assenza del cliente, quando è *fornita idonea attestazione* da parte di uno dei seguenti, con i quali i clienti abbiano rapporti continuativi ovvero ai quali abbiano conferito incarico a svolgere una prestazione professionale e in relazione ai quali siano stati già identificati di persona:
2. L'attestazione deve essere *idonea a confermare l'identità tra il soggetto che deve essere identificato e il soggetto titolare del conto o del rapporto instaurato* presso l'intermediario o il professionista attestante, nonché l'esattezza delle informazioni comunicate a distanza.
3. L'attestazione può consistere in un bonifico eseguito a valere sul conto per il quale il cliente è stato identificato di persona, che contenga un codice rilasciato al cliente dall'intermediario che deve procedere all'identificazione.
6. Nel caso in cui sorgano in qualunque momento dubbi sull'identità del cliente, i soggetti obbligati ai sensi del presente decreto compiono una nuova identificazione che dia certezza sulla sua identità.

Art. 32.

Requisiti obbligatori per i soggetti terzi

1. Ai fini della presente sezione, si intendono per «terzi» gli enti o le persone enumerati nell'articolo 2 della direttiva o enti e persone equivalenti situati in uno Stato extracomunitario, che soddisfino le condizioni seguenti:
 - a) sono soggetti a registrazione professionale obbligatoria, riconosciuta dalla legge;
 - b) applicano misure di adeguata verifica della clientela e obblighi di conservazione dei documenti conformi o equivalenti a quelli previsti dalla direttiva e siano soggetti alla sorveglianza intesa a garantire il rispetto dei requisiti della direttiva secondo il Capo V, Sezione 2, della direttiva medesima o siano situati in uno Stato extracomunitario che imponga obblighi equivalenti a quelli previsti dal presente decreto.

Art. 34.

Obblighi dei terzi

1. I terzi mettono immediatamente a disposizione dei destinatari del presente decreto ai quali il cliente e' introdotto le informazioni richieste in virtù degli obblighi di cui all'articolo 18, comma 1, lettere a), b) e c).
2. Le copie necessarie dei dati di identificazione e di verifica e di qualsiasi altro documento pertinente riguardante l'identità del cliente o del titolare effettivo sono trasmesse, senza ritardo, su richiesta, dal terzo all'ente o alla persona soggetti al presente decreto ai quali il cliente e' introdotto.
3. Il ricorso a terzi stranieri e' consentito a condizione che la legislazione applicabile ai terzi imponga loro obblighi equivalenti a quelli previsti dai due commi 1 e 2.

SCHEDA DATI IDENTIFICAZIONE DEL CLIENTE

Cognome _____	Nome _____	Sesso _____
Comune di nascita/Stato estero _____	Prov. _____	Data di nascita _____
Codice fiscale _____	P.IVA _____	
Indirizzo _____	Comune _____	Prov. _____ Cap. _____
Documento di identificazione _____	n. _____	
Data rilascio _____	Data di scadenza _____	
Autorità e luogo di rilascio _____		

Denominazione _____	Natura giuridica _____
Codice fiscale _____	P.IVA _____ Data costituzione _____
Indirizzo _____	Comune _____ Prov. _____ Cap. _____
Legale rappresentante:	
Cognome _____	Nome _____ Sesso _____
Comune di nascita/Stato estero _____	Prov. _____ Data di nascita _____
Codice fiscale _____	
Indirizzo _____	Comune _____ Prov. _____ Cap. _____
Documento di identificazione _____	n. _____ Data rilascio _____
Autorità e luogo di rilascio _____	
Attività svolta _____	

Soggetto per conto del quale opera:	
Tipo legame _____	
a) soggetto diverso da persona fisica:	
Denominazione _____	Natura giuridica _____
Sigla _____	Codice fiscale _____ P.IVA _____
Data di costituzione _____	
Indirizzo _____	Comune _____ Prov. _____ Cap. _____
b) soggetto persona fisica:	
Cognome _____	Nome _____ Sesso _____
Comune di nascita/Stato estero _____	Prov. _____ Data di nascita _____
Codice fiscale _____	P.IVA _____
Indirizzo _____	Comune _____ Prov. _____ Cap. _____
Documento di identificazione _____	n. _____ Data rilascio _____
Autorità e luogo di rilascio _____	

Il cliente attesta i propri poteri di rappresentanza del soggetto per conto del quale opera mediante l'esibizione dei seguenti documenti:
visure camerali in data _____
certificati rilasciati da enti competenti _____
delibere consiliari in data _____
delibere assembleari in data _____

In merito alla veridicità dei poteri di rappresentanza del soggetto per conto del quale opera, il cliente, consapevole della responsabilità penale e delle sanzioni penali di cui all'art. 76, D.P.R. n. 445/2000, fornisce i sopra indicati dati avvalendosi della dichiarazione sostitutiva prevista dagli artt. 46 e 47 del citato Decreto.

(Firma cliente)

Descrizione della prestazione fornita – Valore dell'oggetto della prestazione occasionale:
_____ €
_____ €

_____ li _____	
_____	_____
(Firma cliente)	(Firma soggetto che provvede all'identificazione)

“Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità”

MODULO IDENTIFICAZIONE TITOLARE EFFETTIVO
(Modulo da sottoporre al soggetto presente)

Il sottoscritto....., consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 55, comma 2, del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in caso di omessa o mendace dichiarazione delle generalità del soggetto per conto del quale eventualmente esegue l'operazione di finanziamento, dichiara:

- di essere l'unico titolare effettivo della Ditta/Società;
- di essere il titolare effettivo della Ditta/Società, unitamente a

.....;

- di non essere il titolare effettivo della Ditta/Società. Il titolare effettivo è/ I titolari effettivi sono:

.....;

- che non esiste un titolare effettivo (solo in caso di Società con capitale frazionato in cui nessun socio disponga di una quota almeno pari o superiore al 25%).

Si forniscono di seguito i dati identificativi del titolare effettivo/ dei titolari effettivi:

- Cognome e Nome.....
- Luogo e data di nascita.....
- Residenza.....
- Codice Fiscale.....
- Tipo e Numero documento d'identità.....
- Luogo e data rilascio.....
- Autorità competente al rilascio.....

Data

Firma

“Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità”

Commissioni che verranno applicate sulle pratiche pervenute e protocollate dal Confidi a decorrere dal 17/11/2014 (* modifiche)

COMMISSIONI SULL'IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO

% garanzia	<u>fino a 60 mesi</u>	<u>fino a 84 mesi</u>	<u>fino a 120 mesi</u>
50%	2,00%	2,80%	4,00%
60%	2,40%	3,36%	4,80%
70%	2,80%	3,92%	5,60%
80%	3,20%	4,48%	6,40%

Nel caso di garanzia inferiore al 50% la percentuale della commissione diminuisce dello 0,40% per ogni variazione del 10% di garanzia.

COMMISSIONI SULL'IMPORTO DEL MUTUO IPOTECARIO

% garanzia	<u>fino a 120 mesi</u>	<u>fino a 180 mesi</u>
50%	2,00%	3,00%

Nel caso di **mutuo ipotecario** con percentuale di garanzia superiore alla suddetta, si fa riferimento alla tabella relativa al finanziamento chirografario, durata 120 mesi, con una riduzione del 50%.

AFFIDAMENTO A BREVE TERMINE

0,8% sull'importo dell'affidamento per garanzia ordinaria al 50% su linee di credito per elasticità di cassa in c/c e **1,2%** per garanzia ordinaria al 50% su linee per smobilizzo crediti (anticipo fatture, anticipo export ed import, anticipo sbf etc.) e per fidejussioni commerciali.

Per tutti gli affidamenti a breve termine verrà applicato lo 0,20% in più oppure in meno ad ogni variazione del 10% di garanzia.

IMPRENDITORIA FEMMINILE / GIOVANILE

Le commissioni, dovute esclusivamente in forma anticipata, sono ridotte del 50% rispetto alla tariffa ordinaria ad eccezione dei casi di mutuo ipotecario, già agevolato e delle garanzie rilasciate su finanziamenti regolati da apposite convenzioni con gli istituti di credito in osservanza a quanto stabilito dalle convenzioni sottoscritte con la C.C.I.A.A.

Le commissioni per la concessione della garanzia saranno ridotte del 50% solamente in presenza di finalità espressamente previste nelle specifiche convenzioni relative all'imprenditoria femminile e giovanile, rilevabili nella pagina dedicata sul sito internet del Confidi.

(*) CONTROGARANZIE

Nel caso in cui il Confidi intenda avvalersi della controgaranzia, il socio si impegna a versare una commissione aggiuntiva calcolata sul valore controgarantito in base alle percentuali stabilite dal controgarante.

All'importo delle commissioni va aggiunta la spesa fissa (non rimborsabile) di istruttoria pratica pari ad € 110,00.

Preso atto di quanto previsto dalle norme statutarie e regolamentari del Confidi Trieste,
la sottoscritta Impresa
AUTORIZZA irrevocabilmente la Banca
ad addebitare le commissioni dovute.

Detti importi saranno versati nel c/c n. 40013747 presso Unicredit Spa
(IBAN: IT-48-C-02008-02230-000040013747).

Le suddette operazioni non dovranno avere alcun aggravio di commissione bancaria a carico del Confidi ed andranno a compartecipazione delle spese di gestione dello stesso.

Timbro e firma

Timbro e firma ditta

Banca

Firma per accettazione

N.B.: il presente modello dovrà essere allegato dalla banca alla richiesta di garanzia, debitamente sottoscritto dalle parti.

DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS”
(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ Codice fiscale _____

residente in _____

legale rappresentante dell’Impresa _____

Codice fiscale/Partita IVA _____ con sede legale in _____

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento “*de minimis*” della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006 (aiuti “*de minimis*”);

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- a) che l’esercizio finanziario (anno fiscale) dell’impresa inizia il _____ e termina il _____ di ciascun anno¹;
- b) che nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti **l’impresa** di cui è legale rappresentante **e le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento**², nell’ambito dello stesso Stato membro,

[barrare la casella interessata]

- non ha/hanno beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati,

oppure

- ha/hanno beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

¹ I massimali si riferiscono all’esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che esso non coincide necessariamente con l’anno solare, dovrà essere indicato il periodo di riferimento per quanto riguarda l’impresa richiedente.

² Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “*de minimis*” **si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo)**, nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti “*de minimis*” accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito.

Nel caso invece di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “*de minimis*” ottenuti dall’impresa originaria deve essere attribuito all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Regolamento comunitario	Nominativo impresa beneficiaria del contributo	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo lordo

L'importo totale degli aiuti "de minimis" complessivamente ricevuti nell'ultimo triennio è inferiore alla soglia di € 200.000,00 stabilita dal summenzionato Regolamento.

Data

Firma del legale rappresentante³

³ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è valida se accompagnata dalla copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (qualora la domanda di contributo sia trasmessa a mezzo posta elettronica certificata la dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa)

**Informativa ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196
(Codice in materia di protezione dei dati personali)**

Il **CONFIDI TRIESTE** con sede in **TRIESTE**, via **SAN LAZZARO N. 5**, titolare del trattamento, con la presente informa che:

I dati personali richiesti sono necessari per lo svolgimento delle finalità associative di assistenza, consulenza finanziaria, di rilascio delle garanzie e di concessione di agevolazioni e contributi;

Il trattamento dei dati personali avviene mediante supporti cartacei e mediante l'ausilio di strumenti informatici e telematici, con modalità tali da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;

La mancata fornitura dei dati personali comporta l'impossibilità di instaurare un rapporto associativo e/o operativo;

I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato, ovvero presso terzi, quali banche, Camera di Commercio, società di informazioni commerciali, etc.;

I dati personali sono destinati agli istituti di credito, per la concessione di finanziamenti; enti pubblici o privati per gestire agevolazioni, finanziamenti e contributi, nonché per obblighi di legge; consulenti e società di servizi, di certificazione e revisione; professionisti legati al vincolo della segretezza professionale incaricati di partecipare alla gestione ordinaria e/o di contenzioso dei rapporti del Confidi;

L'interessato può esercitare, in relazione al trattamento dei dati, i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003, come riportati in calce alla presente;

I dati saranno trattati da incaricati del Confidi addetti all'istruttoria delle pratiche di affidamento;

Ai fini del corretto trattamento dei dati personali è necessario che l'interessato comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti.

Titolare del trattamento
Confidi Trieste

Decreto legislativo n. 196/2003 Art. 7 – Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) Dell'origine dei dati personali;
 - b) Delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) Della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) Degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) Dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabilità o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) L'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) La cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) L'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro i quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) Per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) Al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Consenso ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 196/2003

Il sottoscritto, acquisite le informazioni fornite dal **CONFIDI TRIESTE**, quale titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, presta il suo consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, nei limiti delle finalità statutarie e secondo le modalità indicate;
- per la comunicazione dei propri dati personali ai soggetti o alle categorie di soggetti convenzionati con il Confidi Trieste per l'espletamento dell'attività prevista dallo Statuto, soggetti informati degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 196/2003;
- per la comunicazione dei propri dati personali in relazione ad interventi di controgaranzia da parte di Fin.Promo.Ter S.c.p.a., Fondo di Garanzia per le PMI del Ministero dello Sviluppo Economico, Regione FVG ed altri, di cui il Confidi Trieste potrà avvalersi.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere stato informato dell'obbligo del **CONFIDI TRIESTE** di segnalare alla regione Friuli Venezia Giulia tutte le notizie inerenti l'operazione di finanziamento garantite dal Confidi stesso, a valere sulla normativa disposta dall'art. 18 del D.L. 22.06.2012 n. 83 "Amministrazione Aperta".

Data

Firma

CONDIZIONI GENERALI CHE REGOLANO IL RAPPORTO DI GARANZIA

1. Le parti concordano che il Certificato di garanzia ed il Documento di sintesi costituiscono parte integrante del presente contratto.
2. **Caratteristiche dell'operazione di garanzia.** Il Confidi Trieste rilascia la garanzia a favore del Socio su finanziamenti/affidamenti proposti dall'Istituto di Credito/Intermediario finanziario convenzionato.
3. **Modalità di concessione della garanzia.** La garanzia del Confidi Trieste viene rilasciata a seguito di una delibera del Consiglio di Amministrazione con l'indicazione della percentuale di rischio assunta. Di norma la garanzia rilasciata è pari al 50% dell'importo del finanziamento concesso, anche se non sono escluse percentuali diverse, ma in ogni caso non può superare l'80% dell'importo del finanziamento.
4. **Comunicazioni.** Ogni comunicazione al Socio sarà validamente effettuata all'indirizzo dichiarato dal Socio stesso nella richiesta di garanzia oppure ad altro indirizzo successivamente comunicato per iscritto.
5. **Recesso.** Il Socio ha diritto di recedere dal contratto di intervento in garanzia del Confidi Trieste, senza penalità e spese di chiusura o rinunciando alla garanzia del Confidi Trieste, previo atto liberatorio da parte dell'Istituto di Credito/Intermediario finanziario, o estinguendo l'obbligazione principale.
6. **Inadempimento.** In caso di inadempimento del Socio e di conseguente escussione della garanzia rilasciata, il Confidi Trieste, ad avvenuta liquidazione all'Istituto di Credito/Intermediario finanziario degli importi dovuti, potrà esercitare il diritto di rivalsa e di surroga per le somme pagate.
7. **Richieste al Confidi.** Il Socio ha diritto di richiedere al Confidi Trieste ed ottenere, a proprie spese, entro 90 giorni ed anche dopo la chiusura, copia della documentazione sulle singole operazioni degli ultimi dieci anni.
8. **Risoluzione del contratto.** Il contratto s'intenderà automaticamente risolto, senza necessità di preventiva comunicazione al Socio e di conseguenza la garanzia concessa sarà priva di efficacia ed il relativo certificato sarà da ritenersi nullo, in presenza di comunicazione dell'Istituto di Credito/Intermediario finanziario di non concedere il finanziamento/affidamento. Il contratto si intenderà automaticamente risolto qualora l'impresa non abbia provveduto al pagamento delle competenze dovute al Confidi Trieste per rilascio di garanzia.
9. **Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale.** Il rapporto contrattuale di garanzia del Confidi Trieste si chiude alla scadenza della garanzia rilasciata dal Confidi stesso, in caso di chiusura anticipata dell'operazione garantita o di recesso del socio previo atto liberatorio da parte dell'Istituto di Credito/Intermediario finanziario. In caso di escussione della garanzia a causa dell'inadempimento del Socio e degli eventuali garanti, il rapporto di garanzia si chiude trasformandosi in un credito del Confidi Trieste nei confronti del Socio.
10. **Reclami e mezzi di tutela stragiudiziale.** Il Socio può presentare reclamo all'**Ufficio Reclami** del Confidi Trieste, via San Lazzaro 5 - 34122, tramite lettera raccomandata A/R o via e-mail all'indirizzo: ufficioreclami@confiditrieste.it. L'**Ufficio Reclami** risponde per iscritto entro 30 giorni dalla data di presentazione del reclamo. Qualora il Socio non sia soddisfatto o non abbia ricevuto risposta, prima di ricorrere alla competente Autorità Giudiziaria, può rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al Confidi Trieste ai recapiti suindicati.
11. **Legge applicabile e Foro competente.** Il presente contratto è regolato dalla legge italiana. Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Socio ed il Confidi Trieste in relazione al rapporto di garanzia, sarà competente il Foro di Trieste.

Timbro e firma del Socio richiedente _____

CONFIDI TRIESTE

Il Presidente

dott. Franco Sterpin Rigutti

Il Socio dichiara di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1341, comma 2, del codice civile le seguenti clausole contrattuali:

- Modalità di concessione della garanzia
- Recesso
- Inadempimento
- Risoluzione del contratto
- Legge applicabile e Foro competente

Timbro e firma del Socio _____

Il Socio dichiara di aver ricevuto copia del testo contrattuale idoneo alla stipula.

Timbro e firma del Socio _____

QUALIFICA PMI - piccole medie imprese, incluse le microimprese
(per la compilazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

Al fine di valutare le caratteristiche dimensionali di un'impresa, così come previsto dal DM. 18.4.2005 (ed in ottemperanza alle disposizioni comunitarie) e quindi per determinare le condizioni relative alla qualifica di PMI, imprese beneficiarie di alcune forme di agevolazioni, tra cui la garanzia Confidi, viene richiesta un'**autocertificazione** nella quale devono essere riportati i seguenti elementi riferiti all'impresa: **numeri effettivi (ULA), fatturato annuo/totale di bilancio.**

Le imprese il cui organico sia inferiore a 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure con un totale di bilancio non superiore a 43 milioni di euro sono da considerarsi piccole e medie imprese (PMI) oppure microimprese.

Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000

Chiarimenti per la compilazione dell'autocertificazione:

E' obbligatorio rispettare le soglie relative agli effettivi, una PMI può invece scegliere di rispettare il criterio del fatturato o il criterio del totale di bilancio. L'impresa non deve soddisfare entrambi i criteri e può superare una delle soglie senza perdere la sua qualificazione (per le nuove imprese ad esempio si può considerare solo l'attivo patrimoniale più il numero degli effettivi).

Fatturato annuo: l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nell'attività dell'impresa, diminuiti degli sconti sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse al volume d'affari. Tale importo corrisponde alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile.

Totale di bilancio annuo: totale dell'attivo patrimoniale

Effettivi:

- i dipendenti;
- le persone che lavorano per l'impresa,
- i proprietari-gestori;
- i soci

Gli apprendisti con contratto di apprendistato e gli studenti con contratto di formazione **non** sono considerati come facenti parte degli effettivi.

Gli effettivi sono espressi in unità lavorative -anno (ULA). Coloro che hanno lavorato a tempo parziale, i lavoratori stagionali e coloro che non hanno lavorato tutto l'anno devono essere contabilizzati in frazioni di unità.

La nuova definizione di PMI introduce inoltre tre **diverse categorie di imprese** a seconda del rapporto che si instaura con altre imprese.

In generale, la maggior parte delle PMI sono **autonome** in quanto completamente indipendenti oppure le partecipazioni sia a monte che a valle dell'impresa interessata sono di sola minoranza (ciascuna inferiore al 25%). Per le partecipazioni dal 25% ma non superiori al 50%, si instaura un rapporto tra imprese **associate** (salvo alcune eccezioni es.: nel caso di società pubbliche di partecipazioni, investitori istituzionali come i fondi di sviluppo regionale). In questo caso è necessario considerare in proporzione gli effettivi e gli elementi finanziari dell'altra impresa. Al di sopra di questo tetto invece, le imprese sono **collegate**, nel senso che sussiste un'influenza dominante da parte di un'impresa sull'altra (es. imprese facenti parte di un gruppo oppure nel caso di conti consolidati) e quindi i dati da considerare sono al 100%. (Un esempio tipico di impresa collegata è la filiale controllata al 100%.)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto _____,

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____,

con sede in _____, codice fiscale _____,

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del decreto del Ministro delle Attività produttive del 18 aprile 2005 (Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese) successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 238 del 12 ottobre 2005 e del regolamento della Regione Autonoma FVG recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005;

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200____, gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPR n. 0463/2005, erano le seguenti:

Impresa	n. effettivi in U.L.A.	Fatturato in MEuro	Totale di bilancio in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	Partecipazione	
Nominativo soci					

(*) indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPR n. 0463/2005

(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:

- non è identificabile come impresa associata o collegata;
- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
- non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPR n. 0463/2005;
- non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;
- gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;
- il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)

4. - che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa _____ con sede in _____

• **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200				
2A			200				
			200				

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200				
			200				
			200				

• **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200				
2B			200				
			200				

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200				
			200				
			200				

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto	ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A								
1B								
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva								

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa _____ con sede in _____

• IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200				
2A			200				

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200				
			200				

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

• IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200				
2B			200				

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200				
			200				

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445

Modulo per imprese senza dipendenti

Il/La sottoscritto/a:	
nato/a a:	il:
codice fiscale:	
residente a:	
in qualità di legale rappresentante dell'impresa:	
con sede legale in:	

Consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di **non avere dipendenti**.

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire in merito a quanto sopra comunicato.

(Luogo)

(data)

(Timbro aziendale e firma del legale rappresentante)

(Allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità)